



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Il Presidente

Prot. n. 92/CR

Roma, 10 gennaio 2014

Comunicazione trasmessa solo via fax
sostituisce l'originale
ai sensi dell'art.6, comma 2, della L. 412/1991

F A X

Ai Signori Presidenti delle Regioni e
delle Province autonome

LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per giovedì 16 gennaio 2014 alle ore 10.00 in Via Parigi, 11 – Roma - II piano.

Comunico che è convocata la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per **giovedì 16 gennaio 2014 alle ore 10.00 in Via Parigi, 11 – Roma - II piano.**

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione resoconti sommari sedute del 6, 28 novembre e 5, 19 dicembre 2013;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Unificata;
- 4) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni;
- 5) **COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI – Regione Lazio**
Indagine conoscitiva sulla semplificazione legislativa ed amministrativa - richiesta della Commissione parlamentare per la semplificazione: audizione programmata per il 20 gennaio 2014 alle ore 16.30 presso Palazzo S. Macuto;
- 6) **COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI – Regione Lombardia**
 - a) Informativa sulla collaborazione con Sose in merito alla ricognizione dei costi standard nelle materie assistenza, istruzione e trasporto pubblico locale – *Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per il 15 gennaio 2014;*
 - b) “Spending-review – attuazione art. 49 bis del DL 69/2013 – Gruppo di lavoro “Revisione della spesa delle Regioni – tema verticale” - *Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per il 15 gennaio 2014;*
- 7) **COMMISSIONE ISTRUZIONE LAVORO RICERCA E INNOVAZIONE – Regione Toscana**
Valutazioni in merito alla lettera del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa al Piano di attuazione italiano della “Garanzia per i giovani”, di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013;

- 8) Programmazione Politiche di coesione 2014-2020: posizione delle Regioni e delle Province autonome sulla futura Cooperazione territoriale europea - *Richiesta del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;*
- 9) Programmazione Politiche di coesione 2014-2020: questioni afferenti il riparto delle risorse per la Cooperazione territoriale europea - *Richiesta del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;*
- 10) Varie ed eventuali;

SEDUTA RISERVATA

- 11) Attuazione dell'art. 27 della Legge 234 del 2012: questioni relative alla sostituzione dei componenti decaduti del Comitato delle Regioni;
- 12) **DESIGNAZIONI:**
- a) **Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea (ITALRAP):** designazione di un esperto delle Regioni e delle province autonome, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 18 del 1967 e dell'art. 58, comma 2, della legge 52 del 1996 (materia Agricoltura);
 - b) **Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea (ITALRAP):** designazione di due esperti delle Regioni e delle province autonome ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 18 del 1967 e dell'art. 58 della legge 52 del 1996;
 - c) **Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE):** Delegazione Regionale – sostituzioni componenti delle Regioni Lazio e Valle D'Aosta e della Provincia autonoma di Trento a seguito dell'intervenuta decadenza;
 - d) **Tavolo nazionale per la governance nello sport (TANGOS),** di cui al DPCM del 28 ottobre 2011: rinnovo - un rappresentante regionale;
 - e) **Consiglio dei Dipartimenti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura,** ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) dello Statuto del CRA: ricostituzione – due rappresentanti regionali.

F.to
Vasco Errani

N.B. Per assicurare un corretto e proficuo svolgimento dei lavori della Conferenza e per motivi di sicurezza l'accesso alla sala deve limitarsi, come da Regolamento, a due soli accompagnatori per Regione o Provincia autonoma.